

PER I 141 ANNI DELLA FILARMONICA UN VOLUME DI ARTUSI E FOSSI. CONCERTO «La Rossini, la banda di Firenze» è anche un libro

UN ALBUM di ricordi dimenticati. C'è la foto del 1974, che incornicia 100 bande radunate in città per suonare insieme 'Bella ciao'. Ci sono il volto rapito di Bargellini che guarda un concerto, e di La Prva, sullo sfondo di una Firenze più bella che mai. Carloline rubate alla polverre, grazie a quella filarmonica, la Rossini, che da 141 anni è la compagna immancabile di ogni celebrazione cittadina. Che San Lorenzo sarebbe senza i suoi orchestrali, sullo sfondo delle stelle che cadono dal cielo, mentre la città mangia lasagne e cocconero? O come immaginare l'undici agosto senza l'arenigiano di Palazzo Vecchio gremito dai suoi musicisti?

Voce di Firenze, musica dei fiorentini, la filarmonica della città festeggia la sua età con un libro, 'La Rossini, la banda di Firenze', edito da Masso delle Fate che ne racconta la storia, dal 1867 a oggi, che sarà presentato proprio il 23 dicembre, in occasione del tradizionale concerto natalizio, alla Pergola. Storie e voci strappate all'oblio grazie al lavoro di ricerca di due autori che Firenze ce l'hanno nel sangue, Luciano Artusi e Giampiero Fossi, per raccontare, anche attraverso numerose foto storiche, l'anima musicale della città e qualche aneddoto. Come le due tombole organizzate dalla Rossini nel '28 e nel '35: una lira per cartella, col sogno di por-

tarne a casa mille. Per sé, per i cittadini che da sempre le vogliono bene, la Rossini (foto) farà festa con il consueto concerto di Natale, stavolta sotto lo sguardo dei suoi ex orchestrali ai quali è rimasta nel cuore. Sulle note del compositore pesarese, al quale la formazione deve il nome, per abbracciare quindi le musiche di Tchaikovsky e Mussorgsky, fino ai grandi compositori Morricone e Rota, la formazione celebrerà se stessa, sotto lo sguardo di alcuni dei suoi affezionati ex orchestrali. L'ingresso è a invito da ritirare alla filarmonica telefonando al 339 8495124.

Serena Papi



LE NOSTRE PROPOSTE

Quintetto Polifonico

stasera in Orsanmichele

NELL'AMBITO dei concerti di Natale, stasera nella Chiesa di Orsanmichele di via Calzaiuoli (ore 21 - ingresso gratuito) appuntamento con il Quintetto Polifonico Italiano Clemente Terzi. Diretto dal maestro Guglielmo Visibelli, l'ensemble proporrà il concerto "La Vergine e la Natività".

Il repertorio comprende musiche religiose e profane, dalle più antiche forme monodiche fino alle ultime espressioni della polifonia rinascimentale italiana e spagnola, dal cosiddetto canto gregoriano al Laudario di Cortona, dalle musiche citate da Dante fino alla grande polifonia rinascimentale.